

**SALUTO DEL PRESIDENTE UCID RICCARDO BRUNELLI IN OCCASIONE DELLA SANTA MESSA IN  
PREPARAZIONE DEL SANTO NATALE PRESIDUTA DA SUA ECCELLENZA BENIAMINO PIZZIOL, VESCOVO DI  
VICENZA, PER LE CATEGORIE ECONOMICHE VICENTINE DEL 11 DICEMBRE 2018.**

Come tradizione nella nostra città, Eccellenza, eccoci anche quest'anno riuniti a celebrare il Santo Natale.

Rivolgo un affettuoso saluto a tutti i presenti, rappresentanti e presidenti delle associazioni di categoria, ordini professionali, rappresentanze sindacali e politiche.

È sempre bello potersi ritrovare per questa occasione, che oltre a permetterci di incontrarci per uno scambio di auguri in vista del Natale, funge anche da momento di confronto e di sintesi al termine di un anno di lavoro.

Questo 2018, pur senz'altro positivo nel suo complesso, si avvicina alla chiusura portando con sé qualche preoccupazione per il futuro, e ci fa rivivere incertezze di cui ci eravamo ormai dimenticati.

L'elemento che crea le principali difficoltà, forse, è proprio questa: l'incertezza. Il fatto di non sapere veramente quale è la direzione, l'assenza di regole del gioco certe e costanti, il dover spesso subire le conseguenze di alcune nuove scelte che sono in netto contrasto con quelle precedenti.

In questa situazione complessa e nebulosa, noi imprenditori, dirigenti e professionisti cristiani siamo chiamati a recuperare il nostro credo, come sistema di valori di riferimento solido e resistente al tempo, in grado di orientare le nostre decisioni.

Alla serata di apertura del Festival Biblico, la scorsa primavera, la giornalista Concita de Gregorio ha dato una spiegazione molto bella del motivo per cui la Chiesa continua ad essere in Italia punto di riferimento e di aggregazione in ogni comunità, grande o piccola, presente sul nostro territorio nazionale: e la spiegazione è che essa, quando deve fare delle scelte, non le fa basandosi sui sondaggi, o sulle preferenze del momento, ma le fa rimanendo fedele e coerente alla propria anima.

Certo, nella nostra operatività quotidiana, non è facile capire sempre quale sia la scelta in linea con gli insegnamenti cristiani: la serata di oggi voglia allora essere anche un'occasione per chiedere a Dio di illuminarci in questo senso, di non stancarsi di togliere continuamente dal nostro sguardo e dalla nostra mente tutti gli ostacoli che ci impediscono di avere la giusta visione.

Nel corso della bellissima omelia di sabato mattina, nella festa della Immacolata Concezione, il nostro Vescovo si è soffermato a lungo sulla parola "grazia": ecco, questa è la cosa che questa sera vogliamo chiedere a nostro Signore. La grazia di regalarci sempre pensieri di visione, di aiutarci a fare scelte sempre più illuminate e vicine ai valori fondanti del nostro credo religioso, per poter essere sempre di più un riferimento per le persone che vivono e lavorano con noi.

Eccellenza, grazie per la sua presenza, ed anche al coro del maestro Erle che come da tradizione allietta questa celebrazione. Rivolgo a tutti un ringraziamento per la partecipazione, e un sentito augurio di un felice Natale.

Riccardo Brunelli